Rassegna del 30/12/2019

CORRIERE DELLA SERA

30/12/19	Usa, gli attacchi antisemiti - Colpi di machete a casa del rabbino Choc a New York: «È terrorismo»	*Serafini Marta*
30/12/19	Le ossessioni e le armi L'impasto sfuggente del «nemico interno»	*Olimpio Guido*

GIORNALE

30/12/19	L'America dell'antisemitismo: ogni giorno un'aggressione	*AnCu*
30/12/19	Paura a casa del rabbino Attacco con il machete: feriti 5 ebrei ortodossi	*Cuomo Andrea*

GIORNO - CARLINO - NAZIONE

30/12/19	Assalto con il machete a casa del rabbino	*Pioli Giampaolo*

LIBERO QUOTIDIANO

30/12/19	Quando un nero accoltella gli ebrei meglio non dirlo	*Sallusti Giovanni*

MESSAGGERO

30/12/19	L'attacco al rabbino scuote l'America Allarme di Trump - New York, attacco al rabbino cinque feriti a colpi di machete	*Verrazzo Simona*

NEW YORK TIMES

29/12/19	5 Stabbed at Rabbi's Home in New York, Officials Say	*Vigdor Neil - Gold Michael - Shapiro Eliza*
30/12/19	As intruder swung machete, Jews fought back	*Liebson Rebecca - Goldbaum Christina - Goldstein Joseph*

REPUBBLICA

30/12/19	L'analisi - I conti aperti dell'America con l'antisemitismo	*Lerner Gad*
30/12/19	Antisemitismo a New York Assalto con machete a casa di un rabbino - New York, assalto con il machete a casa del rabbino "È terrorismo"	*Lombardi Anna*

STAMPA

30/12/19	Dalle scuole ai cimiteri esplode l'odio di antisionisti e neonazi	*D'Arcais Alberto_Flores*
30/12/19	Se in America arriva l'odio anti-ebraico - New York, attacco a casa del rabbino Afroamericano accoltella 5 ebrei	*Semprini Francesco*

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 293.393
Diffusione 09/2019: 268.950
Lettori Ed. II 2019: 2.044.000
Quotidiano - Ed. nazionale

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana

30-DIC-2019
da pag. 2
foglio 1 / 3
www.datastampa.it

New York Cinque feriti, di cui due gravi. Il governatore Cuomo: atto di terrorismo domestico

Usa, gli attacchi antisemiti

Con il machete in casa del rabbino. Tredicesimo episodio dall'8 dicembre

Attentato a casa del rabbino (*nella foto a destra l'abitazione di Chaim Rottenberg*). L'aggressore ferisce cinque persone a colpi di machete. L'attacco antisemita è avvenuto nella cittadina di Monsey, a circa 50 chilometri da New York, durante la settima giornata delle celebrazioni di Chanukkah. Il responsabile, Grafton E. Thomas, afroamericano di 37 anni, è stato arrestato dopo un tentativo di fuga. Quello di Monsey «è terrorismo domestico», tuona il governatore di New York Andrew Cuomo che aggiunge: «Questo è il 13° attacco antisemita dall'8 dicembre a oggi a New York. Un cancro».

alle pagine **2** e **3**

Colpi di machete a casa del rabbino Choc a New York: «È terrorismo»

Cinque feriti, preso un sospettato. È il tredicesimo episodio in pochi giorni. Trump: anti ebraismo una piaga

> Chiamiamo le cose con il loro nome: questo è un atto di terrorismo domestico basato su intolleranza e ignoranza
>
> **Andrew Cuomo** governatore dello Stato di New York

> Auspichiamo la guarigione dei feriti. Collaboreremo con le autorità locali per sconfiggere questo fenomeno. Offriamo il nostro aiuto a tutti gli Stati
>
> **Benjamin Netanyahu** premier israeliano

> Dobbiamo condannare e combattere l'antisemitismo e tutte le forme di fanatismo e odio da qualsiasi parte provengano
>
> **Nancy Pelosi** Speaker della Camera dei deputati Usa

«Vi ammazzo». Sono le 22 di sabato sera, la settima candela di Chanukkah è stata accesa da poco quando Grafton E. Thomas, un afroamericano di 37 anni, fa irruzione nella casa del rabbino Chaim Rottenberg, situata accanto alla sua sinagoga Netzach Yisroel. Ha il volto coperto, impugna un machete con cui colpisce cinque persone, tra cui il figlio del rabbino. È il panico. «Dopo che è entrato non abbiamo avuto il tempo di reagire. Io ho solo iniziato a pregare per la mia vita», racconterà poco dopo al *New York Times* Aron Kohn, 65 anni che si trovava nell'abitazione insieme ad un centinaio di persone. I feriti, tutti ebrei, vengono trasportati all'ospedale, due sono in gravi condizioni.

Ad essere colpita è tutta Monsey, quaranta chilometri a nord di New York e sobborgo abitato soprattutto da ebrei chassidici che si sono trasferiti qui di recente. Non lontano dal New Jersey, dove il 10 dicembre una coppia di afroamericani ha ucciso quattro persone dentro un alimentari kosher. Attacchi, episodi di intolleranza. Quello di Monsey «è un atto di terrorismo domestico», tuona il governatore di New York Andrew Cuomo che aggiunge: «Questo è il 13° attacco antisemita dall'8 dicembre a oggi a New York. Un cancro».

Dopo essersi accanito sulle sue vittime, Thomas, originario di Greenwood Lake altro sobborgo non lontano da Monsey, fugge a bordo di una Nissan. La fuga di Thomas dura solo due ore, dopo le quali gli agenti lo fermano al Washington Bridge «coperto di sangue con odore di candeggina sui vestiti». L'accusa è di tentato omicidio e rapina.

Da Israele arriva la condanna del premier Benjamin Netanyahu che definisce «malvagio» l'attacco. Su Twitter la speaker della Camera Nancy Pelosi parla di una «pugnalata» a tutta la comunità ebraica. Per il presidente Donald Trump è una «piaga da sradi-

CORRIERE DELLA SERA

Usa, gli attacchi antisemiti

Colpi di machete a casa del rabbino
Choc a New York: «È terrorismo»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 293.393
Diffusione 09/2019: 268.950
Lettori Ed. II 2019: 2.044.000
Quotidiano - Ed. nazionale

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana

30-DIC-2019
da pag. 2
foglio 2 / 3
www.datastampa.it

care» con la figlia Ivanka che alza il tiro. «La violenza antisemita riceve troppo poca attenzione da parte della stampa e troppo poca azione dai governi locali». In linea con gli attacchi di papà ai nemici dem di New York.

Marta Serafini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I precedenti

Strage in sinagoga a Pittsburgh

1 Il 27 ottobre 2018, un uomo spara in una sinagoga di Pittsburgh, in Pennsylvania, dove si stavano tenendo le funzioni religiose del sabato mattina. Undici persone restano uccise e sei ferite

Le aggressioni a New York

2 Quello nella casa di un rabbino è stato l'ultimo di una serie di aggressioni contro la comunità ebraica. Nella lunga lista di episodi, lunedì un 65enne ha raccontato di essere stato preso a pugni e a calci, vicino Manhattan, da un altro uomo che gli aveva urlato contro: «Vaff..., ebreo». Per l'Anti Defamation League gli attacchi antisemiti negli Usa sono in crescita, solo nel 2018 sono stati 1.900

Quattro morti nel New Jersey

3 Il 10 dicembre una coppia di afroamericani, il 47enne David Nathaniel Anderson e la 50enne Francine Graham, uccidono un poliziotto e tre persone in un alimentari kosher a Jersey City

La ricorrenza

CHANUKKAH

Chiamata anche Festa delle luci, in ebraico Chanukkah significa in realtà «inaugurazione». La ricorrenza dura otto giorni e ricorda, appunto, la riconsacrazione del Tempio di Gerusalemme dopo la profanazione da parte degli occupanti assiro-ellenici sotto il regno di Antioco IV Epifane (215 circa a.C.-164 a.C.) che aveva vietato, tra l'altro, ai sudditi ebrei di rispettare leggi religiose quali il rispetto del Sabato e la circoncisione. La rivolta guidata da Giuda Maccabeo (il Martello) contro l'esercito ellenico, nel 165 a.C., rese gli ebrei di nuovo liberi. Nella cerimonia di ripristino del Tempio, l'olio sacro, molto scarso, durò gli otto giorni necessari per l'arrivo di una nuova fornitura: il «miracolo» è ricordato con la festa di Chanukkah

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 293.393
Diffusione 09/2019: 268.950
Lettori Ed. II 2019: 2.044.000
Quotidiano - Ed. nazionale

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana

30-DIC-2019
da pag. 2
foglio 3 / 3
www.datastampa.it

La reazione Un portavoce della comunità ebraica di Monsey davanti alla casa del rabbino Rottenberg .....(*Afp*)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 293.393
Diffusione 09/2019: 268.950
Lettori Ed. II 2019: 2.044.000
Quotidiano - Ed. nazionale

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana

30-DIC-2019
da pag. 2
foglio 1
www.datastampa.it

Le ossessioni e le armi L'impasto sfuggente del «nemico interno»

Ideologie bizzarre, razzismo: le difficili indagini

L'analisi

di **Guido Olimpio**

Un evento quasi annunciato. Sabato le autorità di New York, avevano lanciato l'allarme su possibili azioni antisemite. E, nella notte, i timori sono diventati realtà cruda.

Grafton E. Thomas, 37 anni, afro-americano, con uno strano precedente alle spalle — ha preso a pugni un cavallo della polizia — ha colpito nella casa del rabbino a Monsey. «Lo consideriamo terrorismo interno», ha affermato il governatore Cuomo indicando una matrice vaga. Le comunità ebraiche possono essere target di islamici, di fuori-di-testa oppure dell'ultradestra xenofoba, in crescita in tutto il mondo occidentale e segnalata all'offensiva.

Partiamo dal locale. Da dicembre una dozzina di episodi nell'area di New York, aggressioni verbali e fisiche contro gli ebrei. Casi minori, però parte di un trend evidente. Appena due settimane fa la strage compiuta da una coppia di afro-americani. Hanno prima assassinato un agente, quindi agendo da guerriglieri hanno aperto il fuoco con i fucili in un negozio kosher del New Jersey. Altre 3 morti, i killer eliminati dalle teste di cuoio. I terroristi appartenevano ad una setta radicale secondo la quale solo i nativi, gli ispanici o le persone di colore incarnano il vero ebraismo. Ideologia bizzarra impastata con l'avversione viscerale nei confronti di chi indossa una divisa, un aspetto che rammenta il profilo di attentatori jihadisti occidentali.

L'attentato ha avuto un interesse fugace, malgrado i precedenti. Gli attacchi alla sinagoga di Pittsburgh e al centro ebraico Chabad a Poway (San Diego), l'eccidio nel parcheggio di El Paso dove le vittime erano in parte «latini». Ed altri ancora, in Nuova Zelanda, contro i musulmani, e ad Halle, Germania. O ancora quelli che hanno avuto come vittime le donne diventate bersagli di misogini allineati a posizioni neonaziste.

I responsabili non hanno tutti la stessa origine e neppure un profilo identico. E qui è il primo ostacolo nel contrasto, in quanto spesso gli inquirenti — specie negli Usa — hanno bisogno di categorie. Invece gli assalitori possono essere sfuggenti, la lista è lunga. Il suprematista bianco. L'islamico radicale. L'ossessionato dal «complotto giudaico», quello che grida «all'invasione degli immigrati». Cavalcano temi popolari così come sfruttano le paure dei cittadini. Si presentano, ognuno sotto la sua bandiera, come sentinelle in una trincea urbana. Il ricorso alle armi, si giustificano, è inevitabile davanti all'inazione della comunità. Non mancano i disturbati, che si aggiungono alla carovana dell'odio, innescati da emulazione, teorie cospirative, pregiudizi.

A volte assomigliano ai simpatizzanti del Califfo che escono di casa e pugnalano persone a caso. I morti alla fine pesano. Nei mesi scorsi le autorità Usa hanno compreso che è necessario un approccio diverso davanti a questa minaccia. Può essere transnazionale, si serve della Rete per fare gruppo e scambiarsi informazioni, ha dinamiche analoghe a quelle dell'Isis. Una proposta di legge propone di usare gli stessi mezzi impiegati contro i seguaci della Jihad. Il Dipartimento della polizia di New York ha creato un'unità speciale, Reme, pensata per dare la caccia agli «odiatori».

L'Fbi ha aperto oltre cento indagini mentre l'Homeland Security ha previsto un piano strategico. Misure inevitabili nel timore di un'azione coordinata dove il nemico non è un uomo con il machete ma un gruppo di fuoco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fermato Grafton E. Thomas, 37 anni

Colpi di machete a casa del rabbino
Choc a New York: «È terrorismo»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 108.215
Diffusione 09/2019: 46.344
Lettori Ed. II 2019: 329.000
Quotidiano - Ed. nazionale

il Giornale

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

30-DIC-2019
da pag. 13
foglio 1
www.datastampa.it

FENOMENO PREOCCUPANTE

L'America dell'antisemitismo: ogni giorno un'aggressione

Escalation dal 10 dicembre quando morirono in sei

La settimana dell'Hanukkah si chiude drammaticamente per la comunità ebraica statunitense, che è stata vittima negli ultimi giorni e nelle ultime settimane di numerosi attacchi, in particolare negli stati adiacenti di New York e New Jersey.

L'episodio più tragico in realtà risale a un paio di settimane prima dell'Hanukkah, al 10 dicembre, quando due afroamericani (il quarantasettenne David Nathaniel Anderson e la cinquantenne Francine Graham) hanno ucciso un poliziotto e tre persone che si trovavano in un negozio di alimentari kosher a Jersey City prima di essere a loro volta uccisi in una sparatoria con la polizia. I due, già sospettati dell'omicidio di un autista di Uber, avevano legami con un gruppo estremistico afroamericano, i Black Hebrew Israelites, una setta che incitamento all'odio contro gli ebrei e i bianchi.

Nell'ultima settimana si sono verificati altri episodi di minore gravità ma impressionanti per la loro cadenza quasi periodica. Venerdì 27 una donna afroamericana è stata fermata dalla polizia dopo aver insultato, schiaffeggiato e minacciato tre giovani donne ortodosse nel quartiere di Crown Heights a Brooklyn e nello stesso giorno un quarantatreenne è stato fermato dopo aver lanciato insulti antisemiti e brandito una borsa contro una madre ebrea che passeggiava col figlio di tre anni. Lunedì 23 a Manhattan un ebreo di 65 anni è stato preso a calci e pugni da un ventottenne che urlava insulti antisemiti e due bambini ebrei sono stati aggrediti a Brooklyn il 24 dicembre. In alcuni di questi casi non ci sono stati arresti ma una violenta polemica è scoppiata sul fatto che due dei tre fermati per gli episodi più gravi siano stati rimessi quasi subito in libertà.

In seguito a questo «presepe» di aggressioni, venerdì scorso la polizia di New York ha deciso di intensificare i pattugliamenti in tre quartieri di Brooklyn considerati particolarmente a rischio. Nel *borough* di New York a novembre scorso era stato pugnalato a pochi passi da una sinagoga dove si stava recando per le preghiere del mattino. In questo caso l'attentatore non è stato identificato malgrado le telecamere di sorveglianza della stessa sinagoga avevano ripreso le immagini di un autoveicolo che si fermava vicino all'uomo e le gesta dell'aggressione.

Il proliferare degli attacchi antisemiti allarma il Centro Simon Wiesenthal («Quel che è troppo è troppo») e lo induce a chiedere al presidente americano Donald Trump di istituire una speciale *task force* in seno all'Fbi. «Gli ebrei - chiede il centro - non devono temere per la loro vita in America quando si recano nei luoghi di preghiera». Il centro Smon Wiesenthal esorta anche i leader afroamericani a condannare «l'ondata di recenti crimini avvenuti a New York e in New Jersey a opera di afroamericani».

AnCu

Paura a casa del rabbino
Attacco con il machete: feriti 5 ebrei ortodossi

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 108.215
Diffusione 09/2019: 46.344
Lettori Ed. II 2019: 329.000
Quotidiano - Ed. nazionale

il Giornale

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

30-DIC-2019
da pag. 13
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

A MONSEY (NEW YORK)

Paura a casa del rabbino Attacco con il machete: feriti 5 ebrei ortodossi

L'afroamericano arrestato si dice innocente
Trump: «Una piaga malvagia da sradicare»

FURIA CIECA

Gravi due accoltellati
Il governatore Cuomo:
«È terrorismo interno»

L'ATTACCO

di **Andrea Cuomo**

È entrato nella casa di un rabbino una cinquantina di chilometri a nord di New York, e con un machete ha colpito chi gli capitava a tiro. E di persone ce n'erano molte, almeno un centinaio, in quell'abitazione dove si stava tenendo una festa per l'Hanukkah. Sono rimasti feriti in cinque, due versano in condizioni gravi. È avvenuto a Monsey, nella città di Ramapo, in quella contea di Rockland che, con il 31,4 per cento, è il punto degli Stati Uniti con la maggiore concentrazione di popolazione di fede ebraica.

L'attentatore si chiama Grafton Thomas, ed è un afroamericano di 38 anni, alto, barbuto, arrestato dopo un paio d'ore. Ha agito per fini ancora tutti da chiarire. Si sa che non era mai stato arrestato e che ha fatto tutto da solo. E si sa è che attorno alle 22 di sabato, quando in Italia erano le 4 di domenica, è entrato nella casa del rabbino Chaim Rottenberg ben sapendo che avrebbe trovato decine di ebrei chassidici lì riuniti. Aveva il volto coperto da una sciarpa, un machete nascosto nel giubbotto, con cui ha iniziato a menare fendenti dove capitava. Dalla preghiera al panico in un secondo. I presenti hanno reagito come potevano, lanciando tavoli e sedie contro quell'uomo, carico di una rabbia che arrivava chissà da dove. Alla fine ha colpito cinque persone tra i quali anche uno dei figli del rabbino, e due di essi sono in condizioni critiche. Poi è scappato malgrado in molti abbiano cercato di trattenerlo. Ha provato a entrare nella vicina sinagoga, la Congregazione Netzach Yisroel guidata dallo stesso Rottenberg, ma le persone che si trovavano dentro, allarmate dalle urla che avevano sentito provenire dall'abitazione, hanno sbarrato la porta di ingresso. Così l'uomo è scappato via. Ma la sua fuga è durata un paio d'ore. La polizia lo ha arrestato mentre alla guida di una Nissan cercava di entrare a Manhattan attraverso il Washington Bridge. Quando gli agenti gli anno stretto le manette attorno ai polsi non ha opposto resistenza anche se ha sostenuto di essere innocente, malgrado fosse sporco di sangue in tutto il corpo. Un giudice ha fissato in 5 milioni di dollari la cauzione per la sua libertà provvisoria. Thomas comparirà in aula il 3 gennaio. La polizia ha anche perquisito l'abitazione di Thomas a Greewnwood Lake,a circa 20 chilometri da Monsey. Le testimonianze di quei minuti di terrore sono terribili. «È entrato e ha iniziato subito ad attaccarci, non abbiamo avuto il tempo di reagire - racconta Aron Kohn, 65 anni -. Lo abbiamo visto estrarre un coltello da una custodia, era grande quanto una scopa».

Il presidente Donald Trump ha parlato su Twitter di «atto orribile. Dobbiamo essere tutti uniti per combattere, contrastare e sradicare la piaga malvagia dell'antisemitismo» e ha augurato «ai feriti una rapida e totale ripresa». Sua figlia Ivanka, che dopo le nozze con l'ebreo ortodosso Jared Kushner si è convertita all'ebraismo, parla di «male assoluto» e accusa il governo di New York di aver sottovalutato l'ondata di aggressioni antisemite. «È stato un atto di terrorismo interno, stanno cercando di spaventarci», ha detto il governatore di New York Andrew Cuomo, che si è recato sul posto.

HANUKKAH

L'Hanukkah (o Chanukkah) è la festività ebraica nota anche come «Festa delle luci», e per questo uno dei momenti clou è l'accesione pubblica e privata di candele. Dura otto giorni e ha inizio al tramonto del 24 del mese di kislev (dicembre). Commemora la consacrazione di un nuovo altare nel Tempio di Gerusalemme a seguito della conquistata libertà dagli elleni, che avevano tentato di allontanare gli ebrei dalla Torah. Un tempo la Hanukkah era considerata una festa minore del calendario ebraico, e la sua crescente popolarità deriva dal suo coincidere con il Natale cristiano, del quale costituisce una sorta di risposta.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 108.215
Diffusione 09/2019: 46.344
Lettori Ed. II 2019: 329.000
Quotidiano - Ed. nazionale

il Giornale

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

30-DIC-2019
da pag. 13
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

DALLA FESTA AL DELIRIO
Qui sopra e a sinistra, alcuni degli ebrei chassidici che partecipavano alla festa nella casa del rabbino Chaim Rottenberg, dove Thomas Grafton (a destra) ha ferito con un machete cinque persone, due gravemente

LA MAPPA

Fonte: maps4news.com © AFP L'EGO - HUB

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 10/2019: 237.400
Diffusione 10/2019: 171.334
Lettori Ed. II 2019: 1.994.000
Quotidiano - Ed. nazionale

NAZIONE - Carlino - GIORNO

Dir. Resp.: Michele Brambilla

30-DIC-2019
da pag. 17
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Assalto con il machete a casa del rabbino

New York, cinque feriti gravi: preso l'attentatore afro-americano. Non si ferma l'onda antisemita, tredici aggressioni nelle ultime settimane

TOLLERANZA ZERO

Il governatore: «È terrorismo interno, bisogna fermare la violenza e l'odio»

SUBITO ALLA SBARRA

Il processo inizierà il 3 gennaio Fissata la cauzione: cinque milioni

di **Giampaolo Pioli**
NEW YORK

Ci sono almeno 30 persone in casa del rabbino Chaim Rottenberg sabato sera per accendere le candele per l'Hanukkah, la tradizionale festa ebraica. Nella cittadina di Monsey, alle porte di New York, dove c'è la più alta concentrazione di ebrei ortodossi di tutti gli Stati Uniti, la gente è in festa. Un uomo di colore di 38 anni Grafton Thomas col volto mezzo coperto da una sciarpa però fa irruzione dalla porta principale della villetta situata proprio a fianco della sinagoga e dopo aver estratto un largo coltello simile a un machete comincia a aggredire le persone in preghiera.

Alcuni vengono colpiti al petto altri alla testa e alle braccia. Cinque di loro sono ricoverati in gravi condizioni, compreso il figlio del rabbino. Il salone della casa è un lago di sangue. L'attacco dura in tutto pochi secondi. L'uomo col machete riesce a fuggire a bordo di un'auto, ma attraverso la targa verrà bloccato meno di due ore dopo dalla polizia di New York e arrestato in una zona di Harlem. Si dichiara non colpevole, ma le prove contro di lui sono schiaccianti, come le macchie di sangue che ha ancora addosso.

Il governatore di New York Andrew Cuomo parla subito di «atto di terrorismo domestico e invoca la tolleranza zero contro ogni forma di violenza e di odio». Nelle ultime settimane la comunità degli ebrei ortodossi è stata colpita già tredici volte. Due sono state le vittime in un centro commerciale del New Jersey, un altro uomo pochi giorni fa è stato aggredito in una sinagoga di Brooklyn.

Il caso proprio per la natura antisemita è stato subito affidato all'Fbi, che ha preso in custodia l'assalitore residente a Greenwood Lake, una contea a poche miglia da Monsey.

Da una prima analisi Grafton Thomas risulta incensurato e gli agenti sostengono che avrebbe agito da solo, anche se la dinamica dell'aggressione assomiglia a quella di Brooklyn della settimana scorsa.

Aron Kohn si trovava nella casa del rabbino al momento dell'assalto ma è rimasto illeso, ricorda che l'uomo non aveva un bersaglio preciso ma lanciava coltellate in ogni direzione colpendo a caso, mentre la gente tentava di fuggire da quel piccolo spazio.

Michael Specht, il supervisore della città di Ramapo che comprende anche Monsey, ammette che nel tempo ci sono stati altri episodi di intolleranza nei confronti della comunità di ebrei ortodossi, ma non si era mai arrivati a questo livello di violenza. «È comprensibile che adesso la gente possa temere ad uscire di casa».

Grafton Thomas subirà un processo per direttissima che inizierà il 3 gennaio. Nel frattempo il magistrato ha disposto una cauzione di 5 milioni di dollari che però ha suscitato le proteste dell'intera comunità assidica di Monsey, in quanto l'uomo era entrato nella casa del rabbino col chiaro intento non di rubare, ma di uccidere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 10/2019: 237.400
Diffusione 10/2019: 171.334
Lettori Ed. II 2019: 1.994.000
Quotidiano - Ed. nazionale

NAZIONE - Carlino - GIORNO

Dir. Resp.: Michele Brambilla

30-DIC-2019
da pag. 17
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

Alcuni ebrei assidici fuori dalla casa del rabbino. A destra, l'aggressore; Grafton Thomas

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 83.271
Diffusione 09/2019: 30.689
Lettori Ed. II 2019: 182.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Libero

Dir. Resp.: Pietro Senaldi

30-DIC-2019
da pag. 1
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Attentato antisemita

Quando un nero accoltella gli ebrei meglio non dirlo

Attentato antisemita a New York: cinque feriti

Quando un nero accoltella gli ebrei meglio non dirlo

Afroamericano irrompe a casa di un rabbino, ma i media nascondono il colore della pelle. Intanto in Texas un uomo spara in chiesa: 2 morti

GIOVANNI SALLUSTI

Da sempre, molto più interessante di una notizia è il modo con cui la si dà (o la si occulta). Per focalizzarlo, proviamo un esperimento di contro-cronaca. Poniamo che nelle ultime settimane a New York e aree limitrofe, nel cuore della grande democrazia americana, si siano verificati molteplici casi

di aggressioni, accoltellamenti e sparatorie con un obiettivo etnico evidente. Poniamo che questo obiettivo sia la comunità afroamericana. Poniamo che gli aggressori siano tutti criminali bianchi, magari che rivendicano la propria presunta superiorità razziale. Quale sarebbe il racconto dominante, da ambo le sponde dell'Atlantico? Facciamo una stima per difetto: saremmo in pieno allarme "suprematista bianco", i grandi media starebbero inscenando un processo a reti unificate contro il razzismo congenito di questo ferrovecchio della storia, l'uomo occidentale incapace di convivere con altre culture, negli Usa si parlerebbe del Ku Klux Klan che rialza la testa e dalle nostre parti di ritorno del nazifascismo, ovviamente collegandolo là alla presidenza eversiva di Donald Trump e quaggiù all'esistenza di due leader dell'opposizione democratica, Salvini e Meloni.

Dissolvenza. Ieri viceversa, e anche nelle scorse settimane, nei dintorni della Grande Mela è accaduto qualcosa di diverso. Precisamente, a Monsey, contea a 50 km da New York, Thomas Grafton, un afroamericano di 37 anni, ha fatto irruzione durante le celebrazioni di Hanukkah nell'abitazione di un rabbino, ha estratto un machete e ha iniziato a colpire qualunque forma umana si trovasse di fronte. In casa c'erano parecchie persone, appunto per la Festa delle Luci, una delle più importanti ricorrenze ebraiche. L'attentatore (perché questo è) riesce a ferirne 5, due molto gravemente, prima di fuggire ed essere infine fermato dalla polizia, ricoperto di sangue.

PROFESSORINI

Ora, gli stessi professori(ni) di giornalismo che ad ogni episodio di violenza dell'odiato uomo bianco alzano il ditino e c'impartiscono la lezioncina da ciclostile liceale sulle "5 W", ché per forza dobbiamo sottolineare la pigmentazione della pelle, è per rispondere alla domanda basilare "chi?", nessun riflesso politicamente corretto, in questo caso infilano la dicitura "afroamericano" alla penultima riga dei siti. Nei titoli di Corriere-Repubblica-Stampa, il trittico dei giornaloni seri credenti (ma non praticanti) nella religione delle "5 W", il profilo del terrorista (perché questo è) non compare. Attenzione, sono gli stessi pronti a sparare il sintagma passepartout "suprematismo bianco" ogni volta che qualche viso pallido avanza dubbi sulle magnifiche sorti e progressive della società multiculti. Ebbene, toccherà a noi iene dattilografe (come diceva D'Alema citando Togliatti) reazionarie rammentare che esiste anche un suprematismo nero, in palese recrudescenza negli Stati Uniti. Due settimane fa, a Jersey City (di fronte a Manhattan) un uomo e una donna sono entrati in un supermercato kosher, molto frequentato dalla locale comunità ebraica, sparando all'impazzata e lasciando sul terreno

Libero
Matteo svela il piano per andare al potere
SALVINI SALE, CONTE SCENDE

Quando un nero accoltella gli ebrei meglio non dirlo

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 83.271
Diffusione 09/2019: 30.689
Lettori Ed. II 2019: 182.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Libero

Dir. Resp.: Pietro Senaldi

30-DIC-2019
da pag. 1
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

quattro cadaveri, prima di essere uccisi dalle forze speciali. Gli investigatori hanno collegato i killer, David Anderson e Francine Graham, al Black Hebrew Israelite Movement, una particolare declinazione del suprematismo nero. Gli aderenti al Bhim condividono un'ideologia delirante di base: propagandano la discendenza diretta dei neri dagli antichi israeliti dei testi biblici, considerano quindi il popolo ebraico un usurpatore da punire e sostengono che nel giorno del Giudizio solo la loro razza verrà salvata. Un predicatore legato alle frange più radicali del movimento, tal Mayakaahla Ka, è famoso per aver negato l'Olocausto definendolo una "barzelletta".

CRONACA ALTERNATIVA

Tornate un attimo all'esercizio di cronaca alternativa, e immaginate cosa sarebbe successo se un qualsiasi guru di un qualsiasi strampalato gruppo bianco cristiano estremista avesse liquidato la Shoah come una storiella divertente. Ma l'antisemitismo afro non tira, non s'inserisce nel gioco di ruolo preconfezionato che ha sostituito da tempo ogni onesto racconto del mondo, la vittima predestinata di tutte le porcate di noi maledetti colonialisti assassini non può mai, in nessun caso, essere il carnefice.

Intanto, un altro attentato a sfondo religioso ha tormentato ieri la giornata americana, questa volta in Texas: un uomo è entrato nella chiesa di White Settlement, durante la comunione, e ha aperto il fuoco. È riuscito ad ammazzare una persona e a ferirne gravemente un'altra, prima di essere freddato a sua volta da un fedele. Non conosciamo al momento ulteriori dettagli, sappiamo invece cosa si sarebbe detto nel caso di episodio analogo in una moschea: emergenza islamofobia. Ma i cristiani, si sa, meritano appena la cronaca nera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

NEW YORK

Afroamericano ferisce cinque ebrei a colpi di machete nella casa di un rabbino.

TEXAS

Un uomo apre il fuoco dentro una chiesa vicino Fort Worth: due morti (compreso l'aggressore) e un ferito grave.

Alcuni ebrei ortodossi di fronte alla casa del rabbino Rottenberg, a Monsey

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 10/2019: 111.356
Diffusione 10/2019: 90.129
Lettori Ed. II 2019: 998.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Il Messaggero
Dir. Resp.: Virman Cusenza

30-DIC-2019
da pag. 15
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Antisemitismo

L'attacco al rabbino scuote l'America Allarme di Trump

Pompetti e Verrazzo a pag. 15

New York, attacco al rabbino cinque feriti a colpi di machete

▶Irruzione nella casa durante la Festa delle Luci. Arrestato un afroamericano

▶Il governatore Cuomo: terrorismo. Negli ultimi giorni 13 episodi di antisemitismo

IL 37ENNE FERMATO DUE ORE DOPO DALLA POLIZIA, SI È SUBITO ARRESO. AVEVA TENTATO ANCHE DI ENTRARE IN SINAGOGA

IL CENTRO WIESENTHAL: «TRUMP CREI UNA TASK FORCE DELL'FBI» DONALD: «UNITI PER SRADICARE QUESTA PIAGA»

L'EMERGENZA

NEW YORK Hanukkah macchiata di sangue. Un uomo, armato di machete, entra in casa di un rabbino a Monsey, vicino a New York, e semina il panico durante le celebrazioni per la Festa delle luci. Il bilancio è di cinque feriti, tutti ebrei. L'incidente scuote la piccola comunità a una cinquantina di chilometri da New York e torna ad agitare con forza lo spettro dell'antisemitismo: l'episodio segue infatti le numerose denunce registrate in questi giorni per atti contro gli ebrei nella Grande Mela. «L'attacco antisemita a Monsey, New York, è orribile. Dobbiamo unirci per combattere, affrontare e sradicare la piaga dell'antisemitismo» ha affermato Trump.

COLPI AL PETTO

In tutto «tredici episodi nelle ultime settimane», registra con preoccupazione il governatore di New York, Andrew Cuomo. Poi, arrabbiato davanti alla telecamere schierate davanti alla casa del rabbino ortodosso Chaim Rottenberg, sbotta: «Chiamiamo le cose con il loro nome, questo è un atto di terrorismo domestico». A Monsey, Cuomo incontra il rabbino e la comunità cercando di offrire sostegno, mentre indagano la polizia assistita anche dall'Fbi. Il panico nella casa del rabbino Rottenberg è scoppiato intorno alle dieci di sabato sera, quando un uomo è entrato nella sua abitazione - limitrofa alla sinagoga - con il viso in parte coperto da una sciarpa. Qui era riunito un folto gruppo di ebrei chassidici per la festività di Hanukkah, il rabbino aveva appena concluso la cerimonia di accensione delle candele quando ha fatto irruzione l'uomo che brandiva un machete e, senza profferire parola, ha cominciato ad agitarlo, inseguendo alcuni dei presenti e ferendoli. Uno è stato colpito per ben sei volte, un altro è stato raggiunto dalla lama in pieno petto, altri solo di striscio. Vani i tentativi di fermare l'aggressore, che ha cercato di entrare in sinagoga prima di fuggire al volante della sua Nissan. La fuga però è durata poco: alcuni testimoni sono riusciti a leggere la targa della vettura e la polizia lo ha fermato circa un'ora dopo ad Harlem. «Era tutto sporco di sangue», dicono gli investigatori, si è consegnato agli agenti senza opporre resistenza. L'uomo è stato identificato: è Thomas Grafton, afroamericano trentasettenne di Greenwood Lake, non lontano dalla casa del rabbino. Su Grafton pesano cinque capi di accusa, fra cui tentato omicidio e rapina. Durante l'udienza, riferisce la Cnn, non ha proferito parola e il giudice ha fissato una cauzione da 5 milioni di dollari. Grafton dovrà tornare in tribunale il 3 gennaio. L'ennesimo episodio di violenza antisemita viene condannato in modo bipartisan e con toni duri. Il centro Wiesenthal lancia il suo appello direttamente a Donald Trump, al quale chiede di fermare gli attacchi ordinando all'Fbi di creare una task force. «Quel che è troppo, è troppo», afferma l'organizzazione ebraica internazionale per i diritti umani. Sottolineando come «gli ebrei in America non devono avere paura per la loro incolumità quando si recano nei loro centri di preghiera». La comunità ebraica «ha bisogno di maggiore protezione», rincara l'Anti-defamation league.

SCONTRO POLITICO

I candidati democratici alla Casa Bianca parlano di attacco vile e orribile: «Non c'è posto per l'intolleranza nella nostra società», dicono a una sola voce. Parole dure arrivano da Ivanka Trump, la figlia-consigliera del presidente americano, che è di fede ebraica.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 10/2019: 111.356
Diffusione 10/2019: 90.129
Lettori Ed. II 2019: 998.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Il Messaggero

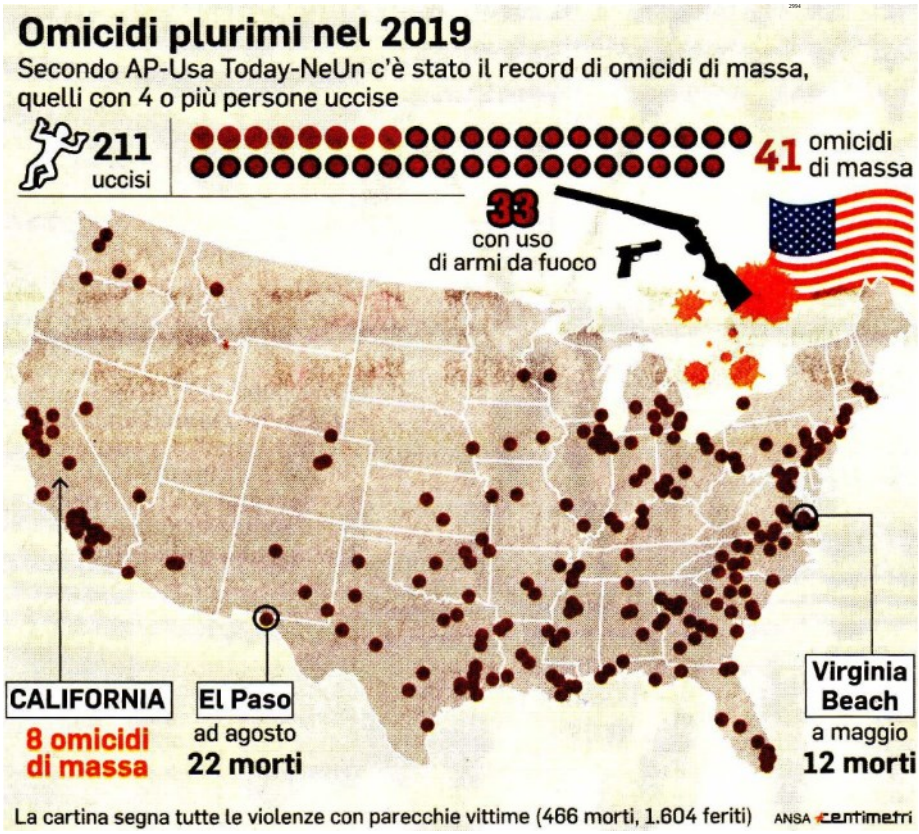
Dir. Resp.: Virman Cusenza

30-DIC-2019
da pag. 15
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

«L'attacco feroce a Monsey è stato un atto di pura malvagità», twitta Ivanka. Poi incalza: «L'aumento della violenza antisemita a New York e nel paese riceve troppo poca attenzione da parte della stampa nazionale e troppo poca azione dai governi locali». Un riferimento, quest'ultimo, in linea con le recenti critiche di suo padre alle autorità di New York per l'incapacità di agire sull'emergenza dei senzatetto. Autorità, dal governatore al sindaco della Grande Mela, tutte democratiche. New York è anche lo stato di uno dei "nemici" di Trump sull'impeachment, il senatore Chuck Schumer. L'incidente apre quindi un nuovo possibile fronte di scontro politico fra le democratica New York che boccia il presidente su tutti i fronti e la Washington di Donald Trump.

Simona Verrazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, la casa in cui è avvenuto l'attacco a colpi di machete A sinistra, Thomas Grafton

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 09/2015: 2.101.611
Lettori Ed. 2015: 6.237.000
Quotidiano - Ed. USA

The New York Times

Dir. Resp.: Dean Baquet

29-DIC-2019
da pag. 4
foglio 1
www.datastampa.it

5 Stabbed at Rabbi's Home in New York, Officials Say

This article is by ***Neil Vigdor, Michael Gold*** *and* ***Eliza Shapiro****.*

An intruder with a knife stormed into the home of a Hasidic rabbi in a New York suburb on Saturday, stabbing and wounding five people, officials said.

The home of the rabbi, Chaim Rottenberg, is in Monsey, N.Y., an area with a large population of ultra-Orthodox Jews.

The attack happened during a Hanukkah party around 10 p.m., when a man entered the home and stabbed the five people before fleeing, officials said.

Police officials announced around midnight that the attacker had been caught, but they did not immediately indicate whether they were investigating the violence as a bias crime.

"The suspect fled the scene, but he is in custody at this time," police officials said.

Michael B. Specht, the town supervisor for Ramapo, which includes Monsey, said the attacker had been arrested in the 32nd Precinct, which is in Harlem.

The attacker's identity was not disclosed by the authorities.

"Obviously, there's been a history in the region of violent attacks upon the Orthodox community," Mr. Specht said. "This is something very nightmarish to have happen in our town."

Yossi Gestetner, a co-founder of the Orthodox Jewish Public Affairs Council for the Hudson Valley region, said five people were stabbed in the attack, and two were critically wounded. Among the victims was a son of the rabbi.

"The house had many dozens of people in there," Mr. Gestetner said in a phone interview. "It was a Hanukkah celebration."

Peggy Green, a Monsey resident who is Jewish, said she was at the Evergreen Kosher Market at around 10 p.m. when she heard that there had been a stabbing nearby on Forshay Road.

Ms. Green said the market, which is usually open until midnight on Saturdays and was busy with people shopping for Hanukkah parties, closed early.

Ms. Green, who lives nearby, said she tried to drive near the rabbi's home but found Forshay Road blocked off by a long line of ambulances and police cars.

"It's very scary," she said, of being Jewish in Rockland County, adding that she thinks synagogues should have more armed security.

Ed Day, the county executive for Rockland County, which is northwest of New York City, condemned the attack.

"Law enforcement in Rockland will leave no stone unturned as they bring those guilty of this crime to swift and severe justice," Mr. Day said in a statement.

The attack came after a surge in anti-Semitic violence in the New York region. On Friday, the police in New York City stepped up patrols in three Brooklyn neighborhoods after what officials called an "alarming" increase in incidents.

Last month, an Orthodox Jewish man was stabbed just steps away from a local synagogue as he was walking to morning prayers. The synagogue's surveillance cameras showed a vehicle stopping near the man and then the attack on him, according to a manager there.

No one has been charged in that attack, and officials have not determined that it was a bias crime.

Rockland County, a collection of five towns northwest of New York City, has a population of more than 300,000 people. About 31 percent of the population is Jewish, according to the state, and the county has one of the largest concentrations of ultra-Orthodox Jews in the country.

The ultra-Orthodox population has surged particularly in recent years as Hasidic families from Queens and Brooklyn, priced out of their neighborhoods, sought to build communities elsewhere.

Secondo le autorità, cinque persone sono state accoltellate nella casa di un rabbino a New York

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 09/2015: 2.101.611
Lettori Ed. 2015: 6.237.000
Quotidiano - Ed. USA

The New York Times

Dir. Resp.: Dean Baquet

30-DIC-2019
da pag. 1
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

As Intruder Swung Machete, Jews Fought Back

Hitting Attacker With Furniture to Prevent Further Injuries

This article is by ***Rebecca Liebson, Christina Goldbaum, Joseph Goldstein*** *and* ***Nicholas Bogel-Burroughs****.*

MONSEY, N.Y. — When he was caught, the intruder was still covered in the blood of his victims — five Hasidic Jews he had stabbed wildly with a machete at a rabbi's home while candles on the Hanukkah menorah still burned.

But the toll might have been worse had those assembled not fought back, hitting the intruder with pieces of furniture, forcing him to retreat.

He had concealed his face with a scarf when he burst into the home in this Hasidic community in the New York suburbs at about 10 p.m. on Saturday, the police and witnesses said.

"At the beginning, he started wielding his machete back and forth, trying to hit everyone around," said Josef Gluck, 32, who was at the home of the Hasidic rabbi, Chaim Rottenberg, for the celebration of the seventh night of Hanukkah.

Mr. Gluck said the assailant screamed at him, "Hey you, I'll get you" during the attack.

In terror, people fled the living room. Mr. Gluck recalled dashing into the kitchen, scooping up a small child and then going down a back porch. Mr. Gluck returned, saw an older victim bleeding heavily and then tried to confront the attacker.

"I grabbed an old antique coffee table and I threw it at his face," Mr. Gluck said.

The suspect, Grafton Thomas, 38, was later arrested in Harlem after police traced his license plate using a photo Mr. Gluck had taken of Mr. Thomas's car as he fled the scene.

The police have not disclosed a motive, and much about Mr. Thomas remained a mystery on Sunday, including why he chose the rabbi's house. But Gov. Andrew M. Cuomo referred to the rampage as an "act of domestic terrorism."

Late on Sunday afternoon, two family friends of Mr. Thomas said he had struggled with mental illness, and they insisted that condition was at the root of the attack. One said he was schizophrenic and had been hospitalized several times.

The violence further traumatized the Jewish community in the New York region, coming after a string of anti-Semitic incidents in recent weeks. It occurred weeks after an anti-Semitic mass shooting at a kosher supermarket in Jersey City, N.J., left three people dead, including two Hasidic Jews, and after an ultra-Orthodox man was stabbed in Monsey on his way to a local synagogue.

The New York Police Department had already said on Friday that it was stepping up patrols in Jewish neighborhoods after a series of anti-Semitic incidents last week.

The five victims of Saturday's attack were taken to the hospital, and four of them were treated there and released. By Sunday afternoon, one remained there with a skull fracture, officials said.

That person, according to Abe Rosenberg, captain of Hatzalah E.M.S., the local emergency response service, is elderly and recently underwent heart surgery. "We are praying for him. But a person this age with critical medical condition, anything can go bad," he said.

Yossi Gestetner, a co-founder of the Orthodox Jewish Public Affairs Council, a group that covers New York and New Jersey, said one of the victims was the rabbi's son.

On Sunday, members of the Hasidic community said they took some solace in the way people at the Hanukkah party did whatever they could to repel the attacker, with some throwing furniture at him.

"People inside fought to stop him," said Rabbi Yisroel Kahan, who is friends with Rabbi Rottenberg and said he had spoken to those who were in the home. "It was very heroic of them. They didn't just let this happen — they tried to defend themselves."

After Mr. Thomas left the rabbi's home, he tried to enter a synagogue next door, Congregation Netzach Yisroel, which is led by the rabbi, witnesses said.

But people inside had heard the commotion and locked the door, so he left in a car.

Hours later, in a show of resilience, members of the ultra-Orthodox community gathered in the synagogue to continue the religious celebration and offer support to the attack's victims.

The Police Department officers who confronted and detained Mr. Thomas in Harlem, about 30 miles from Monsey, on Saturday night found him covered with blood, officials said. The smell of bleach, possibly used to clean up the blood, wafted from his car.

The police then turned him over to the authorities in Rockland County, northwest of New York City, where the attack took place.

Rockland County has one of the largest concentrations of ultra-Orthodox Jews outside of Israel.

Mr. Thomas, who prosecutors said they believed acted alone, is facing five counts of attempted murder and one count of first-degree burglary.

At his arraignment on Sunday morning, Mr. Thomas pleaded not guilty to all charges. Mr. Thomas, who is tall and often had to crouch down to speak to his attorney, appeared calm and mostly kept his head down during the arraign-

Gli ebrei hanno lottato contro l'aggressore con il machete

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 09/2015: 2.101.611
Lettori Ed. 2015: 6.237.000
Quotidiano - Ed. USA

The New York Times

Dir. Resp.: Dean Baquet

30-DIC-2019
da pag. 1
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

ment.

In 2018, he had been charged with fourth-degree criminal possession of a weapon, second-degree reckless endangerment and menacing a police or peace officer, according to a police report in a local paper. He was released on $1,000 bail, the report said.

Some neighbors said Mr. Thomas, who is from Greenwood Lake, N.Y., about 20 miles from Monsey, was an unassuming person who often played basketball at a local park and did not appear troubled.

"People are very surprised to find out that this individual is responsible for such horrific actions," the mayor of Greenwood Lake, Jesse Dwyer, said. "There was no reason to believe that he was capable of doing anything like this."

But on Sunday afternoon, a family friend, Taleea Collins, and Mr. Thomas's pastor, the Rev. Wendy Paige, said that he had struggled with mental illness for two decades and had repeatedly sought help over the years.

In a phone interview on Sunday night, Ms. Paige said Mr. Thomas had been diagnosed with schizophrenia and that she had struggled for years to understand why he wasn't institutionalized.

Ms. Paige said she had visited Mr. Thomas many times in the hospital and had told a judge that he should be committed after he was arrested on a menacing charge in 2018.

"There hasn't been anyone who has given a real solution to deal with a grown man who is dealing with schizophrenia, other than 'Go home and call us if something happens,'" Ms. Paige said.

Earlier, outside of Mr. Thomas's mother's home, tears welling in her eyes, she had told reporters, "Grafton is not a terrorist. He is a man who has mental illness in America, and the systems that be have not served him well."

Mr. Thomas is scheduled to appear in court again on Friday. Neither police, prosecutors nor his lawyers have indicated that he is mentally ill.

Mr. Cuomo said he had ordered the State Police hate crimes task force to investigate the stabbings.

"These are people who intend to create mass harm, mass violence," he said at a news conference in Ramapo, the town that encompasses Monsey, after meeting with Rabbi Rottenberg. "Just because they don't come from another country doesn't mean that they are not terrorists."

In a letter to Mr. Cuomo, four Orthodox Jewish elected officials from New York implored the governor to declare a state of emergency and deploy the New York National Guard to protect Jewish enclaves across the state. They also urged him to appoint a special prosecutor to investigate anti-Semitic violence.

"Simply stated, it is no longer safe to be identifiably Orthodox in the State of New York. We cannot shop, walk down the street, send our children to school, or even worship in peace," they wrote.

On Sunday, several of the Democratic candidates for president also condemned the attack. And President Trump said on Twitter that the attack was "horrific" and added: "We must all come together to fight, confront, and eradicate the evil scourge of anti-Semitism."

In the wake of the attack, photos of its aftermath circulated on social media and in WhatsApp groups, showing blood smeared across the floor of the rabbi's home and on the wooden stage where the Hanukkah ceremony had taken place.

Rockland County, a collection of five towns, has more than 300,000 people, and 31 percent of the population is Jewish, according to the state. In recent years, the area's ultra-Orthodox population has surged as Hasidic families from Queens and Brooklyn, priced out of their neighborhoods, have moved to the suburbs.

Hundreds in that community gathered on Sunday to continue the Hanukkah celebrations that were postponed after the attack.

During morning services, several people who had been at the house during the attack offered thanks that so many lives had been spared.

"During the days of Hanukkah we celebrate miracles, and we believe that this is a great miracle because it could have been disastrous," said Chaim Lefkowitz, a member of Netzach Yisroel.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 254.970
Diffusione 09/2019: 203.515
Lettori Ed. II 2019: 1.883.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

Dir. Resp.: Carlo Verdelli

30-DIC-2019
da pag. 9
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

L'analisi

I conti aperti dell'America con l'antisemitismo

di **Gad Lerner**

Odio di classe e furia ideologica sfociano nella violenza. Eppure gli Usa non sono mai stati così vicini a Israele come con Trump

I cinque feriti nell'assalto a colpi di machete in casa di un rabbino nei pressi di New York, crimine compiuto da un afroamericano, suscitano più scalpore nell'opinione pubblica occidentale della carneficina di Mogadiscio: l'autobomba che in Somalia il giorno prima ha provocato più di 90 morti e 100 feriti. È imbarazzante, ma la nostra sensibilità è assoggettata alla geopolitica che relega ancora l'Africa a continente selvaggio, mentre eleva gli Stati Uniti a faro di civiltà.

Ciò è particolarmente vero per il mondo ebraico che riconobbe nell'approdo oltreatlantico di milioni di fuggiaschi dall'Europa il suo principale sbocco salvifico: la chiamavano, in yiddish, "Goldene Medina", la nazione d'oro. L'emigrazione negli Usa fu decine di volte più numerosa di quella in Palestina. E tanto più oggi che, con l'amministrazione Trump, sembrerebbe totale l'identificazione politica fra Stati Uniti e Israele, pare incredibile che dall'ottobre 2018 a oggi si contino quindici morti in attentati di matrice antisemita fra la California e la East Coast.

Interi quartieri delle metropoli americane, a cominciare da Williamsburg a Brooklyn, sono abitati da ebrei ortodossi che indossano gli abiti tradizionali, perfettamente integrati come gli altri, meno riconoscibili e spesso assimilati, che vivono altrove. La frequenza con cui di recente si registrano aggressioni personali e attacchi alle sinagoghe – diffondendo un inedito senso di pericolo fra gli ebrei, come e più che in Europa – ci impone di fare brutalmente i conti con quel fenomeno sconosciuto ai più che è il risveglio dell'antisemitismo statunitense. Sottospecie meno nota, ma non per questo meno feroce, del razzismo che serpeggia nel melting pot della società americana.

Basterebbe leggere "Il complotto contro l'America" di Philip Roth per ricordare la popolarità raggiunta negli anni Trenta del secolo scorso dal nazismo negli States, con l'aviatore Charles Lindberg come suo esponente di punta. Ma prima di lui il movimento restrizionista, ostile all'immigrazione, aveva ottenuto quote ridotte nell'accesso degli ebrei nelle università e il divieto di iscriversi nei club della classe dirigente Wasp (bianco anglo-sassone protestante). Il magnate dell'automobile Henry Ford già nel 1920 aveva pubblicato il suo libro antisemita "L'ebreo internazionale" e, sempre con base a Detroit, il sacerdote Charles Coughlin diffondeva via radio prediche allarmate contro il pericolo dei banchieri e dei comunisti ebrei.

Ancora oggi i suprematisti (simpatizzanti al tempo stesso di Trump e del Ku Klux Klan) additano gli ebrei come burattinai del "verbo immigrazionista", naturalmente concentrando sul finanziere George Soros l'accusa di essere il principale artefice della minaccia alla integrità etnica dei bianchi. Fu di questo tenore la farneticante rivendicazione della strage nella sinagoga di Pittsburgh, costata 11 morti.

Paradossalmente, all'ultimo gradino della gerarchia sociale statunitense, questa furia antisemita si congiunge con la frustrazione degli afroamericani che vedono negli ebrei i beneficiari di un'ascesa e di una integrazione loro negata. Nigger contro Jews è lo stereotipo di una guerra fra esclusi che si prolunga sotto forma di odio di classe.

Non è finita. L'offensiva dei movimenti di fondamentalismo religioso dopo gli attentati dell'11 settembre 2001, elevando lo Stato d'Israele a simbolo e baluardo di una guerra mondiale contro l'islamismo radicale, ha ulteriormente obnubilato le coscienze. Ha fomentato l'ostilità antiebraica di settori minoritari dell'immigrazione musulmana, che nel sionismo vedono il "Piccolo Satana" capace di piegare l'imperialismo del "Grande Satana" al proprio servizio. Per cui l'ebreo diviene la quintessenza del nemico della vera fede. Ma nel contempo da questa esasperazione ideologica dello scontro di civiltà emerge l'ultima, inedita stortura che, a dirsi, suona come una contraddizione in termini: il sionismo cristiano. Proprio così. I movimenti fondamentalisti evangelici da sempre presenti nel protestantesi-

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 254.970
Diffusione 09/2019: 203.515
Lettori Ed. II 2019: 1.883.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

Dir. Resp.: Carlo Verdelli

30-DIC-2019
da pag. 9
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

mo americano, guidati da una lettura apocalittica della Bibbia che detterebbe, a loro dire, una precisa cronologia della prossima fine dei tempi con il ritorno del Messia in terra, hanno assunto l'espansionismo israeliano nelle terre palestinesi come segno provvidenziale. Forti della certezza che, in seguito, gli ebrei saranno destinati a convertirsi, i seguaci di Christians United for Israel si proclamano sionisti, con la benedizione di Trump e con l'impegno diretto del suo vice Mike Pence. Naturalmente questo sionismo cristiano, intriso di antigiudaismo tradizionalista, insospettisce la maggioranza degli ebrei americani, che resta di orientamento democratico e che diffida di questi pseudo-amici vogliosi di assorbirli. Ma intanto a Netanyahu fa comodo questa sponda sionista cristiana che ha già indotto la Casa Bianca a trasferire l'ambasciata Usa a Gerusalemme e a riconoscere come legali gli insediamenti in Cisgiordania. Materia combustibile gettata a piene mani nel fuoco di un antisemitismo che così come sostiene Israele, detesta l'ebreo figura cosmopolita, avversa alla minaccia del suprematismo e del nazionalismo sovranista. Sembra assurdo, ma a ben pensarci sono gli stessi argomenti della destra di casa nostra che si proclama antiislamica e filosionista, farneticando sulla cospirazione dei banchieri con o senza il naso adunco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ L'aggressore Grafton Thomas, 47 anni SETH HARRISON/AP

▲ Il sostegno della comunità al rabbino CRAIG RUTTLE/AP

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 254.970
Diffusione 09/2019: 203.515
Lettori Ed. II 2019: 1.883.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

Dir. Resp.: Carlo Verdelli

30-DIC-2019
da pag. 8
foglio 1 / 3
www.datastampa.it

Cinque feriti gravi, l'ultimo di una serie di attacchi

Antisemitismo a New York Assalto con machete a casa di un rabbino

di **Anna Lombardi** *con un'analisi di* **Gad Lerner** • *alle pagine 8 e 9*

New York, assalto con il machete a casa del rabbino "È terrorismo"

Un afroamericano fa irruzione durante il rito per le festività ebraiche
Cinque feriti, due gravi. È il tredicesimo attacco antisemita in 20 giorni

I casi

Le aggressioni

In una settimana di Hannukkah un'aggressione al giorno: lunedì scorso un 65enne ha raccontato di essere stato preso a calci a Manhattan

La vigilia di Natale, a Brooklyn, un 25enne ha denunciato un gruppo di persone che gli aveva urlato contro insulti antisemiti

Giovedì una donna è stata incriminata per aver tentato di aggredire una 34enne ebrea che camminava per le strade di New York assieme al figlio

"Aveva il viso coperto da una sciarpa, si vedevano solo gli occhi e la fronte Siamo fuggiti tutti verso la cucina, cercando di scappare"

dalla nostra inviata
Anna Lombardi

MONSEY (NEW YORK) – «La porta era aperta. Erano le dieci di sera e la cerimonia d'accensione della settima candela di Hanukkah era appena finita. La gente andava e veniva dalla sinagoga accanto. Quell'uomo è entrato con un enorme coltello in mano, e ha cominciato a colpire senza dire una parola. Aveva il viso coperto da una sciarpa, si vedevano solo gli occhi e la fronte. Siamo fuggiti tutti verso la cucina, cercando di scappare dalla porta di dietro». Joseph Gluck, 32 anni e 5 figli, la barba biondissima come i lunghi poyot – i riccioli tipici degli ebrei ortodossi – ancora trema ricordando gli attimi terribili dell'attacco di sabato sera con un machete nella casa del rabbino Chaim Rottenberg dove sono state ferite cinque persone, due in modo grave. Eppure qui, al 47 di Forshay Road, tutti lo indicano come un eroe. È lui ad aver messo in fuga l'aggressore, salvando delle vite. Ed è sempre lui ad aver annotato la targa che ne ha permesso l'arresto. «Sono rientrato dalla porta principale. C'erano feriti in salotto. L'attentatore era in corridoio, colpiva un anziano. Per salvarlo ho tirato una sedia, poi un tavolino. Mi sono fatto rincorrere. È uscito, si è diretto verso la sinagoga. Ma avevano sentito le urla e si erano chiusi dentro. È salito in macchina e se n'è andato. Ho memorizzato la targa. Chiamato la polizia. Poi sono tornato a casa ad abbracciare i miei figli...», singhiozza. Una piccola folla di uomini con cappello e tzitzit, le frange rituali, gli si stringe intorno. Due ragazze con le gonne lunghe e cappelli di velluto nero of-

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 254.970
Diffusione 09/2019: 203.515
Lettori Ed. II 2019: 1.883.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

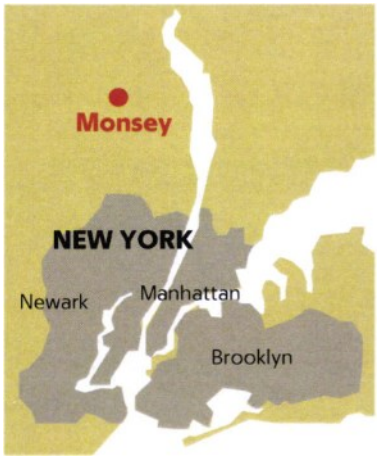
Dir. Resp.: Carlo Verdelli

30-DIC-2019
da pag. 8
foglio 2 / 3
www.datastampa.it

frono ai giornalisti bagel e caffè. Dall'altro lato della strada tre donne e una bambina espongono un cartello su cui hanno disegnato una stella di David e la scritta: "Amiamo i nostri vicini. Uniti contro l'odio". «Abitiamo in fondo alla strada. Abbiamo sentito le urla, siamo sconvolte. Non siamo ebree ma siamo venute a portare la nostra solidarietà. Siamo un'unica comunità. L'orrore tocca tutti», dice Elizabeth Hall, 50 anni, che da dieci abita in questa contea dove gli ortodossi sono il 30 per cento dei circa 300 mila abitanti.

Se non fosse stato per la prontezza di Joseph, l'aggressore poteva farla franca: e colpire ancora. Louis Falco, capo della polizia locale, lo dice chiaro nel corso della conferenza stampa: «Il numero di targa ci ha permesso di sfruttare al meglio la tecnologia di cui disponiamo». La Nissan Sentra grigia su cui viaggiava l'assalitore, Grafton Thomas, afroamericano di 37 anni, è stata infatti identificata mentre ancora correva lungo il George Washington Bridge, verso Manhattan. Permettendo l'arresto nelle strade di Harlem: «C'era sangue dappertutto. E un forte odore di candeggina, voleva distruggere le prove», mettono a rapporto Radziwon e Mattera, i poliziotti che lo hanno arrestato. Dell'uomo per ora si sa poco. Residente a Greenwood Lake, località non distante dal luogo dell'attacco, vive con i genitori e ha precedenti per reati minori: compreso aver preso a pugni un cavallo della polizia. In attesa di apparire in tribunale, il 3 gennaio, resta in carcere: la cauzione fissata a 5 milioni di dollari.

«È un atto di terrorismo interno», afferma il governatore dello Stato di New York, Andrew Cuomo. Davanti alla casa del rabbino, fa un discorso durissimo. Ricorda i «13 attacchi antisemiti avvenuti negli ultimi 20 giorni». Non resteranno impuniti, promette: «Rafforzeremo le leggi. Chi non tollera le differenze culturali, religiose, razziali, non tollera i valori dell'America. È un cancro della politica». Il riferimento è all'attacco avvenuto a Jersey City lo scorso 9 dicembre, quando una coppia di afroamericani legati al gruppo estremista Black Hebrew Israelite, ha ucciso 4 persone in un supermercato kosher. Ma anche a una serie di micro episodi successi negli ultimi giorni a New York. Il Centro Weisenthal chiede a Trump di creare una task force dell'Fbi. «Attacco orribile», twitta il presidente. Ma la polemica è dietro l'angolo. Sua figlia Ivanka, sposata all'ortodosso Jared Kushner, attacca l'amministrazione locale: «Fanno poco per difendere gli ebrei».



▲ **Le indagini** Un poliziotto parla con i testimoni dell'attacco davanti alla casa del rabbino di Monsey S. KEITH/GETTY IMAGES

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 254.970
Diffusione 09/2019: 203.515
Lettori Ed. II 2019: 1.883.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

Dir. Resp.: Carlo Verdelli

30-DIC-2019
da pag. 8
foglio 3 / 3
www.datastampa.it

CRAIG RUTTLE/AP

La comunità
I membri della comunità ebraica di Monsey davanti alla casa del rabbino Chaim Rottenberg a ventiquattr'ore di distanza dall'attacco

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 170.821
Diffusione 09/2019: 134.771
Lettori Ed. II 2019: 1.133.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA STAMPA

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

30-DIC-2019
da pag. 9
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Secondo l'Fbi il 60% dei crimini religiosi è rivolto contro persone ebree
Cresce l'insicurezza, anche se molti atti sono considerati "non violenti"

Dalle scuole ai cimiteri esplode l'odio di antisionisti e neonazi

L'87% dei crimini d'odio anti-ebraico nel 2019 è catalogato come "vandalismo"

IL CASO

ALBERTO FLORES D'ARCAIS

Quando la mattina del 24 dicembre un uomo di 65 anni è stato preso violentemente a calci all'angolo tra la 41esima strada e la Terza Avenue, nel cuore di Manhattan, pochi hanno fatto caso alle urla dell'assalitore che gridava con rabbia «Fuck you Jew, Fuck you Jew!». Solo 4 giorni più tardi, dopo che altri sette attacchi antisemiti si sono verificati nella metropoli dove vive la più grande comunità ebraica al mondo (quasi due milioni, più di Gerusalemme e Tel Aviv messe insieme), il sindaco di New York De Blasio ha promesso tolleranza zero contro ogni manifestazione di odio antiebraico.

Otto attacchi violenti - «incidenti», come vengono catalogati negli archivi del Fbi - in meno di una settimana durante la festività di Hanukkah sono un vero e proprio segnale di allarme per una nuova ondata di antisemitismo negli Stati Uniti che ha paragoni solo con l'America di quasi ottanta anni fa. Allora, alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, l'antisemitismo trovava una sponda politica in chi non voleva entrare in guerra contro Hitler e una sponda ideologico-culturale nelle opere antisemitiche di Henry Ford e nei violenti sermoni di Charles Coughlin, un sacerdote cattolico il cui programma radiofonico settimanale arrivò ad avere negli anni Trenta 12 milioni di ascoltatori entusiasti.

Oggi la situazione è ovviamente molto differente, ma negli ultimi anni i dati indicano una progressione costante degli «incidenti» causati da odio religioso. Sempre più frequentemente vengono disegnate svastiche accanto alle sinagoghe, alle tombe o alle case dove vivono ebrei e accanto al simbolo nazista per eccellenza i messaggi sono inquietanti: «Hitler non si era sbagliato», «Uccidi gli ebrei», «No agli ebrei, sì alle camere a gas».

Secondo l'ultimo rapporto dell'Fbi sugli «Hate Crime» pubblicato nel novembre scorso, nel 2018 il 57,8 per cento di crimini e violenze «ispirati da odio religioso» si sono basati su un pregiudizio antiebraico. Che include elementi antisemiti tradizionali e che disegna gli ebrei con gli stereotipi classici che diedero vita nei secoli scorsi ai terribili pogrom fino all'Olocausto (razza inferiore, avidi, aggressivi, padroni dell'economia e quindi del mondo). Il 57,8% contro il solo 14,5 per cento di odio anti-islamico, il 4,1% anti-sikh e il 3,8% anti-cattolico.

Solo sei anni fa, la Anti-Defamation League aveva rivelato come il 2013 fosse stato l'anno con meno «incidenti» antisemiti da quando nel 1979 ha iniziato a monitorarli. Allora ne vennero segnalati 751 in tutti gli Stati Uniti, con minime violenze e nessun ricovero in ospedale. Nei cinque anni successivi i «crimini di odio» contro le varie comunità ebraiche negli Usa o contro singole persone sono quasi triplicati, ci sono stati diversi morti e molti feriti e ben 49 sono stati registrati in scuole elementari o secondarie. Una crescita esponenziale che accomuna (come aggressori) sia i tradizionali gruppi dell'estrema destra neo-nazista - che con l'avvento alla Casa Bianca di Donald Trump si sono rapidamente moltiplicati - sia gli studenti ultra-liberal dei grandi campus universitari. Con i primi che ripropongono la più tradizionale ideologia del suprematismo bianco e con i secondi che privilegiano (sempre con accenti smaccatamente antisemiti) la propaganda anti-israeliana o anti-sionista.

Nonostante questi dati la grande maggioranza degli ebrei americani si ritiene però ancora perfettamente al sicuro negli Stati Uniti. In un interessante articolo pubblicato sul Washington Post il 19 dicembre Laura Adkins mette in risalto come la maggior parte dei crimini antisemiti negli Stati Uniti abbia «una relativa mancanza di incidenti violenti». L'87 per cento dei crimini di odio antiebraico del 2019 sono stati catalogati alla voce «rancore criminale», generalmente inteso come vandalismo (il disegno di svastiche e scritte sui muri), mentre gli attacchi fisici costituiscono solo il 13 per cento. In certi casi le percezioni contano più della realtà e quanto successo nella settimana di Hanukkah a New York potrebbe mutare qualche certezza. Come scrisse due anni fa Andrew Silow-Carroll (caporedattore della Jewish Telegraphic Agency) «i numeri e la sociologia non possono spiegare il modo in cui gli ebrei si sentono e in questo momento molti non si sentono bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le aggressioni solo nell'ultima settimana

1 Lunedì
Un 65enne è stato preso a pugni e a calci, vicino a Manhattan, da un altro uomo che gli aveva urlato contro: «Fottiti, ebreo»

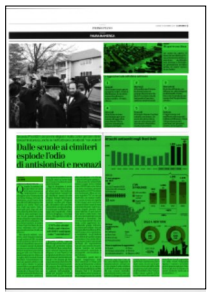
2 Martedì
A Brooklyn un 25enne ha denunciato un gruppo di persone che gli aveva urlato insulti antisemiti e lanciato addosso una bevanda

3 Mercoledì
Il giorno di Natale, un 40enne in «abiti religiosi tradizionali» è stato bloccato in strada da un uomo che l'ha picchiato al volto

4 Giovedì
Una donna è stata incriminata per aver tentato di aggredire una 34enne ebrea perché camminava a fianco del figlio

5 Venerdì
Arrestata 30enne: ha dato schiaffi a tre donne. Un uomo di colore voleva sparare nel palazzo del movimento chassidico Chabad Lybavitich

6 Sabato
L'aggressione col machete nella casa del rabbino di Monsey. Oltre 100 persone erano radunate per pregare: 5 feriti, di cui 2 gravi



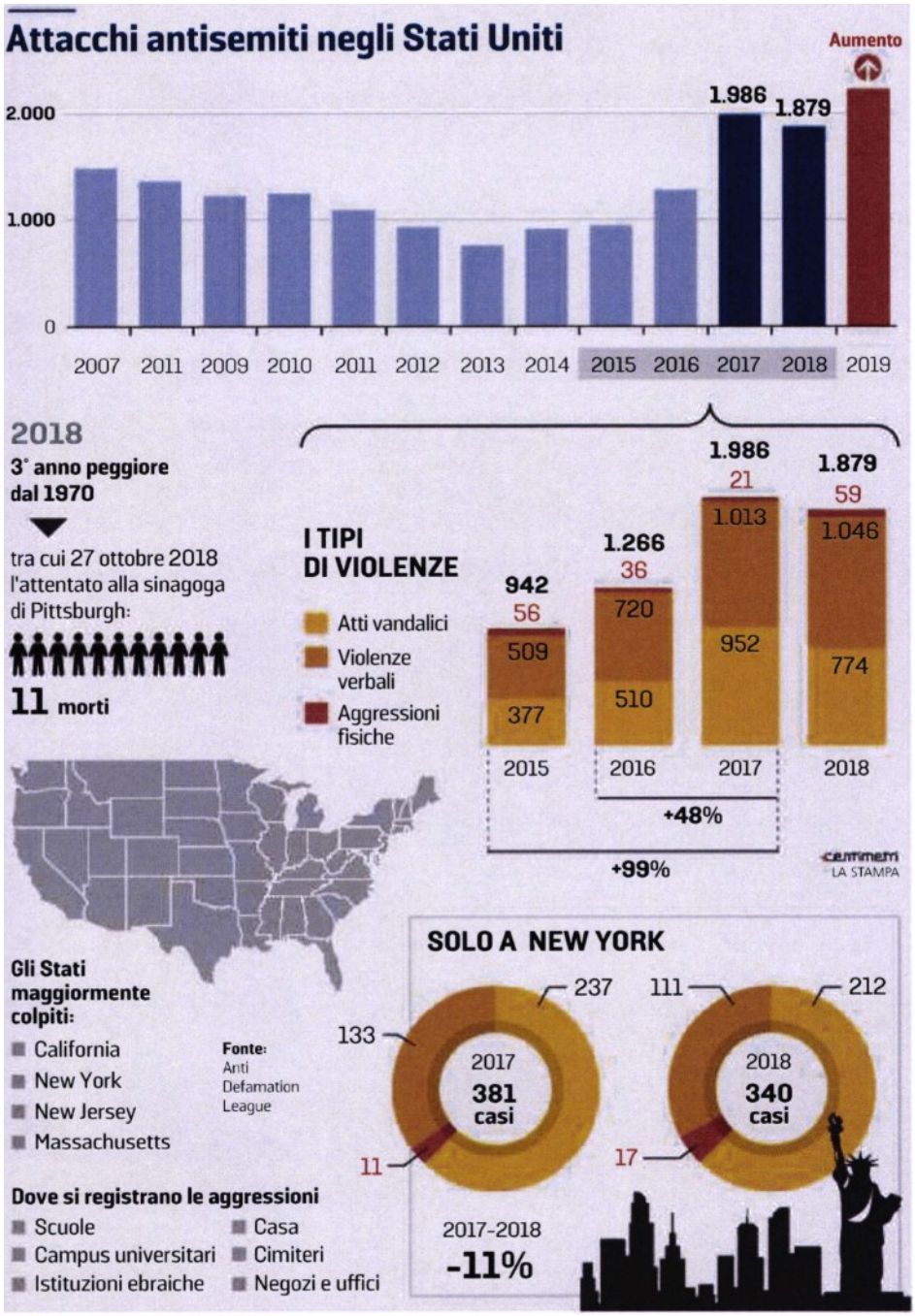
DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 170.821
Diffusione 09/2019: 134.771
Lettori Ed. II 2019: 1.133.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA STAMPA

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

30-DIC-2019
da pag. 9
foglio 2 / 2
www.datastampa.it



Gli spari in una chiesa

Un uomo ha aperto il fuoco in una chiesa in Texas al momento della comunione, uccidendo una persona e ferendone gravemente un'altra prima di essere ucciso da un fedele

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 170.821
Diffusione 09/2019: 134.771
Lettori Ed. II 2019: 1.133.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA STAMPA

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

30-DIC-2019
da pag. 1
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

L'ATTACCO ALLA CASA DI UN RABBINO

SE IN AMERICA ARRIVA L'ODIO ANTI-EBRAICO

New York, attacco a casa del rabbino Afroamericano accoltella 5 ebrei

Un 37enne irrompe armato di machete nell'abitazione di un religioso durante la festa di Hanukkah
Il governatore Cuomo: è terrorismo interno. L'appello del Centro Wiesenthal: Trump ci deve difendere

FRANCESCO SEMPRINI
NEW YORK

È un cittadino afroamericano di 37 anni l'autore dell'aggressione all'arma bianca avvenuta nella casa del rabbino di Monsey, vicino a New York. Si chiama Thomas Grafton, già noto alle forze dell'ordine per un precedente arresto e originario di Greenwood Lake, località della contea di Orange sempre nello Stato di New York. «Era tutto coperto di sangue», si è consegnato agli agenti senza opporre resistenza quando è stato fermato. Su di lui gravano cinque capi di accusa, tra cui tentato omicidio e rapina.

Un altro atto di violenza antisemita ad opera di afro-americani, come la coppia di killer che ha preso d'assalto un supermercato kosher a Jersey City alcune settimane fa. I due, morti nella sparatoria, si identificavano come affiliati del Black Hebrew Israelites, movimento che prende di mira bianchi ed ebrei.

Afroamericano è anche l'autore di un'altra aggressione avvenuta alcuni giorni fa a Brooklyn ai danni di alcuni membri della comunità ebraica che stavano passeggiando. Uno dei ripetuti atti di intolleranza antisemita che si sono registrati a New York durante la festività di Hanukkah. Fatti dinanzi ai quali le autorità parlano di «terrorismo interno».

Sabato sera Grafton è entrato nell'abitazione del rabbino Chaim Rottenberg con il viso coperto da una sciarpa e armato di machete. Ha cominciato a fendere colpi, le persone tentavano di fuggire e hanno reagito lanciando sedie e tavoli contro l'aggressore. Il bilancio è di cinque feriti tutti ebrei chassidici, di cui due versano in condizioni gravi. L'attacco è avvenuto a Monsey, a circa 50 chilometri a Nord di New York, nella contea di Rockland. In un primo momento, i media americani parlavano di un attacco in una sinagoga, ma successivamente l'Orthodox Jewish Public Affairs Council ha precisato che è stata presa di mira l'abitazione del rabbino. Alcuni dei feriti sono stati colpiti ripetutamente, uno almeno sei volte, uno in pieno petto ed è quello nelle condizioni peggiori. Sembra che l'aspirante omicida sia poi riuscito a scappare dall'abitazione per dirigersi nella sinagoga prima di essere fermato dalle forze dell'ordine. Il giudice ha stabilito per Grafton (che si è dichiarato non colpevole e tornerà in tribunale il 3 gennaio) una cauzione da 5 milioni di dollari.

Per il presidente Donald Trump «l'attacco di Monsey nella settima notte di Hanukkah è orribile. Dobbiamo essere uniti per combattere, contrastare e sradicare la piaga malvagia dell'antisemitismo». «Un atto spregevole e codardo», aggiunge il governatore dello Stato di New York, Andrew Cuomo. «È il tredicesimo attacco antisemita a New York nelle ultime settimane - prosegue -. Chiamiamo le cose con il loro nome: questo è un atto di terrorismo interno basato su intolleranza e ignoranza». Sulla stessa linea è il sindaco di New York, Bill de Blasio: «Non permetteremo che questo diventi la normalità. Useremo tutti gli strumenti a disposizione per fermare questi attacchi una volta per tutte».

Unanime la condanna dei candidati democratici alla Casa Bianca, da Elizabeth Warren a Joe Biden. In seguito all'attacco il Centro Wiesenthal ha lanciato un appello a Trump affinché ordini all'Fbi di organizzare una «task force» capace «di mettere fine ai ripetuti attacchi contro gli ebrei e le loro istituzioni». «Quel che è troppo, è troppo» scrive il Centro Wiesenthal in un comunicato stampa. «Gli ebrei in America non devono avere paura per la loro incolumità quando si recano nei centri di preghiera. L'Fbi - aggiunge il Centro - deve farsi avanti e prendere l'iniziativa alla luce dei recenti crimini violenti di odio nei confronti di ebrei osservanti». L'osservatorio ha anche rivolto un appello ai leader afro-americani perché prendano posizione «contro l'ondata di attacchi anti ebraici».

Dalla Casa Bianca a farsi sentire è la figlia del presidente Ivanka, moglie di Jared Kushner, ebreo ortodosso, e che dopo le nozze si è convertita all'ebraismo, la quale parla di «male assoluto». Senza lesinare critiche ai detrattori dell'attuale amministrazione, in particolare il governo di New York e la stampa americana per non aver prestato la dovuta attenzione all'ondata di attacchi antisemiti degli ultimi giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2019: 170.821
Diffusione 09/2019: 134.771
Lettori Ed. II 2019: 1.133.000
Quotidiano - Ed. nazionale

LA STAMPA

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

30-DIC-2019
da pag. 1
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

1. Grafton Thomas, il 37enne afroamericano arrestato dopo aver assaltato la casa di un rabbino a Monsey, a 50 chilometri da New York; 2. Membri della comunità del rabbino Chaim Rottenberg si radunano davanti al suo palazzo, per manifestare solidarietà

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
UCEI
Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
pagine ebraiche
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT E' IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO